

Codice A1403A

D.D. 19 maggio 2017, n. 334

C.D.C. S.p.A. sede di Torino, Via San Remo 3 bis - Autorizzazione per l'aggregazione, ex L.R. 29 luglio 2016, n. 16, del C.D.C. S.p.A Laboratorio Analisi Cliniche. sito in Verbania, Via Sergio Bocci 11.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 29 luglio 2016, n° 16, così come esplicitato in premessa, la Società C.D.C. S.p.A., avente sede legale in Torino, Via Cernaia n. 20, ad aggregare il C.D.C. S.p.A. Laboratorio analisi privato, sito in Verbania, Via Sergio Bocci 11 in capo al C.D.C. S.p.A. Laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica - sotto la Direzione Tecnica della dott.^{ssa} Rosanna VALINOTTO – avente sede operativa in Torino, Via San Remo 3 bis, mantenendo i Punti Prelievo esterni, in regime esclusivamente privatistico, siti in Torino, Via Fabro 12 ed in Verbania, Via Sergio Bocci, 11;

- di revocare conseguentemente i provvedimenti autorizzativi per la sola attività di diagnostica di laboratorio in capo alla C.D.C. S.p.A. per la sede operativa di Verbania, Via Sergio Bocci 11, mantenendo la stessa la sola funzione di Punto Prelievo, esclusivamente in regime privatistico, ex D.D. n° 798 del 11 ottobre 2013;

- di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al d.lgs. n° 230/1991 e della L.R. n° 60/1997;

- di dare atto che l'autorizzazione in oggetto è concessa sotto condizione risolutiva all'esito delle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 88 comma 4 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- di demandare all'A.S.L. Città di Torino, territorialmente competente, i compiti di vigilanza a cui la stessa è tenuta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 55/87.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.^{ssa} Emanuela ZANDONÀ